**SCHEDA SUA CDS – Parte NON RAD**

**Indice**

**Indicazioni sui campi non ordinamentali Scheda Sua-CdS (sez. Qualità)** pag. 2

* Premessa
* Corso di studio in breve
* Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
* Modalità di ammissione
* Descrittori di Dublino (Dettaglio)
* Modalità di svolgimento della prova finale
* Descrizione del percorso di formazione
* Struttura organizzativa e responsabilità di Ateneo
* Organizzazione e responsabilità della AQ nel CDS, programmazione lavori e scadenze
* Riesame annuale

**Indicazioni per i referenti amministrativi (sez. Amministrazione)** pag. 9

* Informazioni sul CdS (docenti di riferimento, sedi, numero programmato/utenza sostenibile)
* Offerta Didattica Programmata
* Offerta Didattica Erogata

**Esempi** pag. 14

* Piano didattico con aree di apprendimento
* Obiettivi del CdS
* Schema di corrispondenza

##### Istruzioni Campi non ordinamentali Scheda Sua-CdS (Qualità)

**Premessa:**

Di seguito sono elencati tutti i **quadri della Scheda Sua-Cds**. I quadri con la dicitura **RAD** non possono essere modificati in quanto fanno parte dell’ordinamento del corso approvato dal Ministero, non sono quindi previste indicazioni i proposito in questo documento. E’ utile, comunque, tenerli presenti e confrontare quanto riportato nei quadri RAD con il contenuto dei quadri che possono essere modificati annualmente, in modo che le informazioni di questi ultimi siano coerenti.

I contenuti dei quadri modificabili devono inoltre essere coerenti con **il Regolamento didattico** del corso di studio. Per questo motivo, nell’inserire i testi, è opportuno evitare rimandi al Regolamento stesso (in sostanza, vengono descritti gli stessi argomenti).

Si suggerisce, se si vuole citare il Regolamento Didattico di Ateneo, di non fare riferimento a specifici articoli.

##### Corso di studio in breve

|  |
| --- |
| Questo quadro è la vetrina di presentazione del corso, il contenuto viene riportato nella guida cartacea dello studente, distribuita ai saloni di orientamento e nelle scuole. Si suggerisce quindi di prestare particolare attenzione all’efficacia comunicativa (linguaggio chiaro e sintetico).  Indicazioni operative: rispettare i tre paragrafi indicati, per ciascuno dei quali si propongono solo a titolo esemplificativo alcune frasi introduttive. Prestare attenzione al numero minimo e massimo di caratteri (**da 1500 a 2500**, spazi inclusi).  Verificare che i tre paragrafi siano coerenti con i rispettivi quadri della scheda SUA (par. 1: obiettivi del corso; par. 2: sbocchi occupazionali; par 3: requisiti di ammissione).  **Per Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico:**   1. Caratteristiche e finalità 2. *Il corso offre una preparazione di base nel campo*… [inserire testo] 3. *Il laureato sarà in grado di ...* [inserire testo] 4. *Queste competenze sono raggiunte attraverso lo studio di…* [inserire testo] 5. *Oltre alla didattica tradizionale, il corso prevede*…. [inserire testo] 6. Ambiti lavorativi 7. *Il corso forma figure professionali competenti nel campo…* [inserire testo] 8. *Possibili sbocchi lavorativi sono…* [inserire testo] 9. Dalla scuola all’università 10. *(Per i corsi ad accesso libero) E’ richiesta un’adeguata preparazione iniziale nell’ambito…* [inserire testo]   *oppure*   1. *(Per i corsi ad accesso programmato) Il corso è ad accesso programmato, il test di ammissione prevede (una prova…domande.. relative a…). E’ richiesta, inoltre, un’adeguata preparazione iniziale nell’ambito ….* [inserire testo]     **Per Laurea Magistrale:**   1. Caratteristiche e finalità 2. *Il corso offre una preparazione avanzata nel campo …[*inserire testo] 3. *Il laureato magistrale sarà in grado di*…. [inserire testo] 4. *Queste competenze sono raggiunte attraverso lo studio di* …[inserire testo]. 5. *Oltre alla didattica tradizionale, il corso prevede* …[inserire testo] 6. Ambiti lavorativi 7. *Il corso forma figure professionali competenti nel campo* …[inserire testo] 8. *Possibili sbocchi lavorativi sono* [inserire testo] 9. Dalla triennale alla magistrale    1. *Requisiti curriculari: per accedere al corso sono necessari…..* [inserire testo]    2. *E’ richiesto inoltre il possesso di* ….[inserire testo] |

##### A1.a - Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) - RAD

|  |
| --- |
| **Quadro ordinamento (RAD), non modificabile in questa fase**  E’ importante la coerenza con il quadro successivo (A1.b). |

##### A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

|  |
| --- |
| Se non già inserito nel quadro RAD A1.a (consultazioni iniziali), specificare modalità e cadenze previste per le consultazioni successive.  Inserire dettaglio delle ultime consultazioni svolte.  **Per le consultazioni dirette:**  Importante tenere traccia tramite verbalizzazione ed eventuale foglio firme, e dare conto della discussione.  Indicare nella parte descrittiva:   * una descrizione delle risultanze della consultazione * le organizzazioni consultate (riportare i ruoli, ma non i nominativi, ricoperti dai partecipanti)   Indicare nel verbale:   * data in cui è avvenuta la consultazione * organo o soggetto accademico che effettua la consultazione * risultanze della consultazione (esito della discussione)   Allegare il verbale ed eventuale foglio firme dei partecipanti.  **Per le consultazioni indirette:**  Indicare le fonti prese in esame e il periodo di riferimento (es. Almalaurea indagine 2016, sistema informativo excelsior anno 2016, articoli scientifici con data), le analisi e le informazioni utili per delineare gli obiettivi formativi e il profili professionali del laureato. |

##### A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati - RAD

|  |
| --- |
| **Quadro non modificabile in questa fase** |

##### A2.b - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) - RAD

|  |
| --- |
| **Quadro non modificabile in questa fase** |

##### A3.a – Conoscenze richieste per l’accesso - RAD

|  |
| --- |
| **Quadro non modificabile in questa fase**  E’ importante la coerenza con il quadro successivo: A3.b – Modalità di ammissione. |

##### A3.b – Modalità di ammissione

|  |
| --- |
| Le modalità di ammissione sono strettamente correlate ai requisiti di ammissione (quadro A3.a). Il contenuto di questo quadro dipende quindi da quanto era stato inserito nel quadro A3.a Occorre inoltre verificare che corrisponda al contenuto del **regolamento didattico** del CdS (→modificare il regolamento didattico se ci sono discrepanze).  Evitare quindi, per quanto possibile, di ripetere quanto già indicato nel quadro precedente.  **Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico:** Inserire indicazioni dettagliate, anche operative, riguardo a:   * verifica delle competenze in ingresso (saperi minimi) E’ importante specificare in cosa consiste la prova di verifica * caratteristiche della prova di ammissione per i corsi a numero programmato * individuazione e soddisfacimento di eventuali debiti formativi.Quali ausili vengono offerti agli studenti per recuperare le carenze? (es tutorato, corsi di recupero ecc)   I corsi Tandem (saperi minimi) permettono agli studenti di conseguire le competenze necessarie già durante la scuola superiore, quindi è utile citarli (senza entrare nel dettaglio del progetto).  **Lauree Magistrali**  Indicare:   * requisiti curriculari, solo se l’indicazione nel quadro A3.a è generica * modalità di verifica della personale preparazione: deve essere prevista in ogni caso, distinta rispetto al possesso dei requisiti curricolari * modalità di ammissione per i corsi a numero programmato * eventuali percorsi differenziati per favorire la provenienza da più lauree o da diversi atenei   Non sono consentiti “debiti formativi” agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali.  N.B.: evitare in questo quadro rimandi al Regolamento del CdS, o frasi tipo il “Collegio didattico definisce annualmente..” |

##### A4.a Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo - RAD

|  |  |
| --- | --- |
| |  | | --- | | **Quadro non modificabile in questa fase** | |

##### A4.b.1 – Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi - RAD

|  |
| --- |
| **Quadri non modificabili in questa fase (per molti CdS sono ancora vuoti)** |

##### A4.b.2 - Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

|  |
| --- |
| Nel quadro precedente (A4.b.1) sono indicati gli obiettivi di apprendimento complessivi per ciascun CdS. Specificare in questo quadro gli obiettivi di apprendimento specifici di ciascuna area di apprendimento.  Questo quadro funge da collegamento tra gli obiettivi formativi del CdS e la tabella delle attività formative  (insegnamenti, da “suddividere” nelle varie aree).  I primi duedescrittori, si riferiscono alle conoscenze e abilità prettamente disciplinari che ogni studente del corso deve possedere nel momento in cui consegue il titolo, declinati per aree di apprendimento.  Per la definizione e gli esempi dei due descrittori applicati ai livelli L e LM, cfr. il quadro precedente A4.b.1  ***Conoscenza e comprensione***: conoscenze disciplinari che ogni studente del corso deve possedere nel momento in cui consegue il titolo.   * Laurea (L): conoscenze avanzate che presuppongono una comprensione critica di teorie e principi dello specifico ambito di studio * Laurea magistrale (LM): conoscenze specializzate, parte delle quali all’avanguardia nell’ambito di studio, che presuppongono una consapevolezza critica di questioni in ambiti anche interdisciplinari   ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione****:* in che modo lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze disciplinari acquisite (n.b. non si tratta necessariamente di applicazioni “pratiche”).   * Laurea (L): Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e capacità di risolvere problemi complessi nel proprio ambito di studio * Laurea magistrale (LM): Abilità specializzate, che dimostrino capacità di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare conoscenze ottenute in ambiti diversi   **L’area di apprendimento** è un insieme di discipline che servono allo studente per acquisire una parte significativa delle conoscenze/competenze che dovrà possedere alla fine del corso. Per ciascuna area vanno elencati gli insegnamenti proposti nel CdS che consentono di acquisire le competenze indicate.  Per la compilazione, seguire l’esempio proposto (evitare descrizioni quali “Area generica”; inserendo, eventualmente, “Area di base/metodologica”).  Questo quadro funge da collegamento tra gli obiettivi formativi del CdS e la tabella delle attività formative  (insegnamenti, da “suddividere” nelle varie aree).   * **Area di apprendimento [Definire area,** es: area linguistica**]**   1. Conoscenza e comprensione: [inserire testo]   2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione [inserire testo]   3. Elenco attività formative i cui obiettivi sviluppano i risultati indicati [inserire attività] * **Area di apprendimento [2] [Definire area]**   1. Conoscenza e comprensione [inserire testo]   2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione [inserire testo]   3. Elenco attività formative i cui obiettivi sviluppano i risultati indicati [inserire attività] * **Area di apprendimento [Definire area]**   1. Conoscenza e comprensione [inserire testo]   2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione [inserire testo]   3. Elenco attività formative i cui obiettivi sviluppano i risultati indicati [inserire attività]   Per ciascuna area, specificare le attività formative dell’intero percorso di studio che consentono il raggiungimento degli obiettivi declinati nell’area. Per ciascun risultato di apprendimento specificare modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.  Ogni **attività formativa** del piano didattico deve essere di norma inserita e agganciata alla relativa area di apprendimento.  L’aggiornamento e la completezza dei contenuti delle **pagine web degli insegnamenti** (a cui rimandano le attività formative inserite in questo quadro) sono aspetti di rilevante importanza per garantire la qualità e la trasparenza della didattica. A tal fine, è fondamentale che siano:   * aggiornate prima dell’inizio delle lezioni; * chiare e sintetiche per consentire una maggior leggibilità agli studenti; * coerenti con gli obiettivi formativi e i Descrittori di Dublino del Corso di Studio (vedi schema a matrice, *esempio xx*); * disponibili anche in lingua inglese.   Tali contenuti vanno riferiti sia alla pagina web dell’insegnamento, sia a quella relativa ai moduli in cui è eventualmente articolato l’insegnamento  Nella pagina web dell’insegnamento dovranno essere indicati, secondo lo schema predisposto dal PdQ (vedi le “istruzioni per la compilazione delle schede degli insegnamenti”):   * **i pre-requisiti**; * gli **obiettivi formativi** e i risultati di apprendimento (descrittori di Dublino) specifici di ciascun insegnamento (in coerenza con gli obiettivi e i risultati di apprendimento complessivi del CdS, vedi schema a matrice); * il **programma** dell’insegnamento e le modalità didattiche; * le **modalità di verifica dell’apprendimento** (evidenziare come il metodo di accertamento scelto consente la verifica dell’effettiva acquisizione delle competenze dagli studenti). |

##### A4.c - Autonomia di giudizio / Abilità comunicative / Capacità di apprendimento - RAD

|  |
| --- |
| **Quadro non modificabile in questa fase** |

**A5.a – Caratteristiche della prova finale - RAD**

|  |
| --- |
| **Quadro non modificabile in questa fase**  E’ importante la coerenza con il quadro successivo. |

**A5.b – Modalità di svolgimento della prova finale**

|  |
| --- |
| Inserire le indicazioni operative sullo svolgimento della prova finale.  Le modalità di svolgimento della prova finale sono strettamente correlate alle caratteristiche della prova finale (quadro A5.a). Il livello di dettaglio di questo quadro dipende quindi dal contenuto del quadro precedente, evitando, per quanto possibile, di ripetere quanto già indicato.  Come per gli altri quadri, verificare la corrispondenza con il regolamento didattico del CdS evitando quindi rimandi allo stesso o frasi tipo “*il Collegio didattico definisce annualmente*..”  Descrivere inoltre:   * composizione della commissione (quanti componenti, caratteristiche del relatore, eventuali correlatori e controrelatori, presenza di esterni) * eventuale previsione di momenti distinti per discussione e proclamazione * modalità di attribuzione del voto finale, (media aritmetica o ponderata dei voti, eventuali bonus, punteggio massimo prova finale, criteri per l’attribuzione del punteggio)   Evitare riferimenti agli adempimenti di segreteria (deposito tesi, ecc.), informazioni ovvie (“*per essere ammessi alla prova finale è necessario aver completato gli esami previsti*..”, ecc.). Questo tipo di dettaglio può essere caricato come allegato (es. regolamento tesi). Anche nel regolamento didattico del corso questa parte potrebbe costituire un allegato. |

##### B1 – Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso) NEW

|  |
| --- |
| Nella SUA 2016 erano previsti 2 quadri distinti (“descrizione del percorso” e “modalità di accertamento”), ora raggruppati in questo unico quadro, che dovrebbe raccogliere tutte le informazioni presenti nel regolamento didattico del CdS non riconducibili ad altri quadri della scheda SUA (compilazione del piano di studi, obblighi di frequenza, propedeuticità, riconoscimento esami, modalità di svolgimento dei tirocini, norme per studenti lavoratori ecc).  Inserire un **piano didattico** in formato .pdf, impostato rispettando la partizione cronologica degli insegnamenti e con l’indicazione dell’area di apprendimento (quadro A.4.b.2- Descrittori di Dublino) a cui si riferisce ciascun insegnamento (vedi *esempio 1*).  E’ inoltre necessario produrre un documento che illustri sinteticamente gli obiettivi formativi specifici di ogni attività formativa del piano didattico (**syllabus**, vedi *esempio 2*) da allegare al Regolamento Didattico del CdS. La pagina web del singolo insegnamento dovrà invece contenere tutte le informazioni indicate nelle “istruzioni per la compilazione delle schede degli insegnamenti” redatte dal PdQ.  Occorre verificare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (quadri A4.b) e gli insegnamenti indicati nel piano didattico, secondo uno **schema a matrice** (vedi *esempio 3*)  In questo quadro vanno infine inserite tutte le informazioni presenti nel regolamento didattico del CdS che non trovano collocazione in altri quadri della scheda SUA (propedeuticità e altre regole dei piano didattico, riconoscimento crediti, tirocinio ecc) |

##### D1 – Struttura organizzativa e responsabilità a livello di ateneo

|  |
| --- |
| Viene fornito un testo uniforme per tutto l’Ateneo, contenente la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli uffici preposti alle diverse funzioni connessi alla conduzione del CdS, integrato da due schede contenenti la grafica aggiornata della governance interna, con particolare riferimento alla didattica.  L’allegato è funzionale a garantire un quadro chiaro e completo ai CEV che visiteranno l’Ateneo in sede di accreditamento periodico. |

##### D2 – Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di CdS

|  |
| --- |
| Indicare la composizione e le funzioni del gruppo AQ del CdS e le funzioni svolte dal referente del CdS (non riconducibili alla sola attività di riesame).  Non è obbligatorio specificare i nomi dei componenti, poiché sono già indicati nel quadro “Referenti e strutture” (sezione ”Qualità/Presentazione” e “Amministrazione/Informazioni”). In ogni caso occorre verificare che la composizione del team sia la stessa. Tra i componenti della commissione vi sono: il Referente del CdS (obbligatoriamente), altri docenti e personale tecnico-amministrativo del CdS; la rappresentanza studentesca è prevista obbligatoriamente solo in sede di riesame (quadro D4), quindi nella Commissione AQ può non essere presente la figura dello studente, ma è importante che la Commissione, nelle sue attività, tenga sempre attentamente in considerazione il parere degli studenti (es. tramite focus group, analisi dei dati sull’opinione degli studenti, coinvolgimento degli studenti della Commissione Paritetica,…).  Occorre qui specificare le modalità (soggetti e azioni) con cui il CdS:   * verifica la **coerenza fra gli obiettivi formativi del CdS e i programmi dei singoli insegnamenti**; * analizza gli **esiti dell’indagine sull’opinione degli studenti**, provvedendo poi a segnalare eventuali criticità e a ipotizzare possibili soluzioni migliorative; * garantisce l’attuazione delle **azioni di miglioramento** indicate nei Rapporti di Riesame ed, eventualmente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale; * garantisce un’efficace **flusso informativo** fra i diversi attori dell’AQ del CdS (Consiglio di Dipartimento, Collegio Didattico, Commissione Paritetica, Commissione AQ); * garantisce il **coordinamento tra i diversi insegnamenti** del CdS, ivi comprese anche eventuali attività laboratoriali e di tirocinio.   E’ importante evidenziare che il sistema AQ del singolo CdS è inserito in un sistema di AQ di Ateneo.  Per questo motivo si suggerisce di inserire una frase iniziale di raccordo (ad esempio: “*In conformità al modello di AQ di Ateneo i singoli CdS sono inseriti in un sistema di Assicurazione Interna della Qualità della didattica. Il ciclo di progettazione e valutazione dell’Offerta formativa è identificato nelle Linee guida AQ Processi Offerta Formativa”).*  In questo riquadro è possibile aggiungere un file pdf contenente le attività calendarizzate a livello di Ateneo (file timing.pdf). Viene fornito un file uniforme per tutto l’Ateneo. |

##### D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

|  |
| --- |
| Questo quadro è dedicato alla programmazione dei lavori del sistema AQ del singolo CdS. A tale riguardo, si sconsiglia l’inserimento del solo dato “storico” degli incontri e delle attività già effettuate in passato; le scelte da effettuare, a tale riguardo, possono essere le seguenti:   * inserimento del calendario dei lavori 2017, se già esistente (e comunque modificabile); * inserimento del metodo di lavoro scelto dal gruppo AQ con indicazione delle tappe annuali più significative.   E’ opportuno inserire un rinvio al sito di Ateneo per ribadire lo stretto collegamento tra le attività di AQ del CdS e il sistema AQ di Ateneo (ad esempio: *Per ogni indicazione ulteriore relativa al funzionamento del modello di AQ di Ateneo si rinvia alla pagina web dedicata all’AQ di Ateneo allegata* inserendo poi il link nell’apposito spazio dedicato ai link[*http://www.univr.it/main?ent=aol&page=quality*](http://www.univr.it/main?ent=aol&page=quality)*)* |

##### D4 – Riesame annuale

|  |
| --- |
| Questo quadro contiene in allegato i riesami.  E’ possibile aggiungere alcune precisazioni nella parte descrittiva, come ad esempio:   * integrazione del gruppo di AQ con gli studenti * attività svolte nel riesame * metodo di lavoro adottato per la stesura del rapporto di riesame * breve sintesi dei contenuti (evitare di riportare nella parte testuale l’intero contenuto degli allegati) |
|  |

**Indicazioni per i referenti Amministrativi (Amministrazione)**

##### Docenti di altra università

|  |
| --- |
| Questa sezione deve essere popolata solo nel caso di corsi interateneo.  **Inserire i nominativi dei docenti individuati dall’Ateneo partner quali docenti di riferimento** ai fini della loro **visualizzazione e selezione nella successiva sezione “Docenti di Riferimento”**. |

##### Referenti e Strutture

|  |
| --- |
| Eventuale aggiornamento di:   * Referente del CdS * Collegio Didattico * Dipartimento di riferimento e associati |

##### Docenti di riferimento

|  |
| --- |
| **I docenti di riferimento non vengono scaricati automaticamente sulla SUA dal gestionale di Ateneo (GestCarichi).**  Il sistema ripropone i docenti di riferimento inseriti l’anno precedente. E’ pertanto necessario:   * verificare la **correttezza** dei nominativi già presenti; * provvedere all’**eventuale** **modifica**, tramite la **selezione manuale** dei nominativi individuati.   La verifica della correttezza dell’aggancio **SSD docente di riferimento/SSD insegnamento potrà essere effettuata solo a seguito del caricamento delle coperture nell’Offerta Didattica Erogata.**  Ad esclusione dei corsi dell’Area Medica, è consigliato **individuare docenti di riferimento con un insegnamento/modulo associato pari ad almeno 3 CFU.** |

##### Rappresentanti Studenti

|  |
| --- |
| Eventuale aggiornamento |

##### Gruppo di Gestione AQ

|  |
| --- |
| Eventuale aggiornamento |

##### Tutor

|  |
| --- |
| Eventuale aggiornamento |
|  |

##### Programmazione degli accessi

|  |
| --- |
| La seguente sezione va compilata solo nel caso in cui sia previsto l’accesso programmato (nazionale e locale), specificando il **numero programmato previsto.**  **Solo per la programmazione locale:**   1. Data della proposta della struttura di riferimento 2. Data del parere del Nucleo di Valutazione (opzionale) 3. Motivazioni che sottendono all’attivazione del numero programmato(secondo quanto specificato nella scheda deliberata dal Consiglio di Dipartimento):  * *Presenza di laboratori ad alta specializzazione* * *Presenza di sistemi informatici e tecnologici* * *Presenza di posti di studio personalizzati* * *Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo* |
|  |

##### Sedi del corso/utenza sostenibile

|  |
| --- |
| E’ necessario che siano indicate tutte le sedi didattiche del corso attivate nell’anno accademico, specificando:   1. **Data di inizio dell’attività didattica** 2. **Studenti previsti** (utenza sostenibile/numero programmato). **L’inserimento di questo dato è fondamentale in quanto è determinante per il calcolo dei docenti di riferimento richiesti.**   Il numero dell’utenza sostenibile coincide con quello dell’accesso programmato, ove previsto.  Negli altri casi va indicato il valore di riferimento MIUR (il piu’ basso tra i valori degli iscritti degli ultimi due anni), che può eventualmente essere incrementato se si prevede un maggior numero di iscrizioni, o diminuito nel caso in cui si preveda l’introduzione del numero chiuso. |

##### Offerta Didattica Programmata

|  |
| --- |
| Dopo che l’Ufficio Offerta Formativa ha caricato ed agganciato massivamente tutti gli **insegnamenti promessi del al piano didattico**, è necessario che l’U.O. Didattica verifichi **la correttezza dei dati**. Nel caso di inserimento di nuovi SSD o modifica di CFU – a seguito di modifica piano didattico/ordinamento – è necessario **provvedere all’eventuale aggiornamento** dei dati entrando nelle singole Tipologie di Attività Formativa (TAF).   * Ricordiamo che, mentre gli insegnamenti del secondo anno e successivi risultano “puri”, **gli insegnamenti del primo anno sono “specializzati”, pertanto potrebbe essere necessario intervenire per il corretto aggancio. In particolare:** * **Insegnamenti replicati/su più sedi**   Il sistema propone l’insegnamento tante volte quante sono le repliche ole sedi del corso:   * + nel caso di **repliche**, associare **tutte le repliche**;   + nel caso di **ripetizione** dell’insegnamento su più **sedi didattiche**, associare l’**insegnamento una sola volta.** * **Insegnamenti con UL**   Il sistema propone le UL dell’insegnamento con un numero di CFU pari a quello dell’insegnamento pertanto è necessario che l’U.O. Didattica provveda alla modifica nelle singole UL e a specificare i corretti CFU di ogni singola UL.  Inoltre, si segnala quanto segue:   * **Insegnamento con moduli**   Il sistema offre la possibilità di associare sia l’insegnamento sia i singoli moduli:   * + nel caso di moduli con **SSD diversi**, inserire il **singolo modulo**,   + nel caso di moduli con **SSD uguali**, inserire **l’insegnamento**. |
|  |

##### Offerta Didattica Erogata

|  |
| --- |
| Dopo che l’Ufficio Offerta Formativa ha caricato le **coperture**, è necessario che l’U.O. Didattica verifichi **la correttezza dei dati (nominativi e ore)** e che comunichi tempestivamente all’Ufficio stesso eventuali variazioni, in modo che vengano aggiornati correttamente.  Si ricorda che il caricamento delle coperture è importante per la verifica della **correttezza dell’aggancio SSD docente di riferimento/SSD insegnamento associato**, pertanto quanto più rapido sarà il caricamento delle coperture quanto prima si potrà procedere alla verifica automatica di quanto sopra specificato. |

##### Esempi

##### Esempio 1: Piano didattico del CdS in….

|  |
| --- |
| **AREE DI APPRENDIMENTO** |
| Motorio-sportiva |
| Biomedica |
| Psico-pedagogica |
| Socio-economico-giuridica |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ANNO** | **SSD** | **ATTIVITA' FORMATIVE** | **CFU** |
| 1 | M-EDF/02 | Propedeutica chinesiologia e sportiva | 12 |
| BIO/06 | Anatomia umana | 9 |
| BIO/13 | Biologia | 6 |
| M-PED/03 | Didattica applicata alle scienze motorie | 6 |
| M-PED/01 | Pedagogia generale | 6 |
| M-PSI/01 - M-PSI/06 | Psicologia applicata alle scienze motorie | 6 |
| SECS-P/07 - IUS/01 | Economia e legislazione applicate alle scienze motorie | 8 |
|  | *Lingua straniera* | *2* |
| . |  |  |  |
| 2 | M-EDF/01 | Analisi del movimento e controllo motorio | 6 |
| M-EDF/01 | Attività motoria in età evolutiva | 3 |
| M-EDF/01 | Chinesiologia articolare | 3 |
| M-EDF/01 | Gioco ed educazione motoria | 3 |
| M-EDF/01 | Biomeccanica | 6 |
| M-EDF/02 | Tecniche e metodologie dell'allenamento | 13 |
| BIO/10 | Biochimica del movimento | 6 |
| BIO/09 | Fisiologia | 12 |
| SPS/07 | Sociologia applicata alle scienze motorie | 6 |
|  | *Attività formative a scelta dello studente* | *6* |
|  |  |  |  |
| 2 e 3 | M-EDF/02 | Giornalismo sportivo | 3 |
| M-EDF/02 | Tecnica e didattica dell'attività motoria in acqua | 3 |
| M-EDF/02 | Tecniche di base nel fitness | 3 |
|  | *Altre attività formative* | *3* |
|  |  |  |  |
| 3 | M-EDF/02 | Attività motorie preventive e adattate | 8 |
| M-EDF/03 | Tecniche e didattica degli sport individuali e di squadra | 18 |
| BIO/14 - MED/11 | Farmacologia e cardiologia applicate all'attività motoria | 9 |
| MED/33 | Malattie dell'apparato locomotore | 6 |
|  | *Attività formative a scelta dello studente* | *6* |
|  | *Tirocinio pratico[[1]](#footnote-1)* | *7* |
|  | *Prova finale* | *4* |

##### Esempio 2: Obiettivi formativi degli insegnamenti proposti (Syllabus)

**PROGRAMMAZIONE AVANZATA**

Lo studente conoscerà e saprà utilizzare diverse tipologie di linguaggi di programmazione (dichiarativi, imperativi, ad oggetti) e i loro costrutti (numeri, stringhe, liste, sequenze, dizionari, cicli, funzioni, script, classi e oggetti ecc). Conoscerà e saprà utilizzare paradigmi e architetture per la programmazione avanzata e l’implementazione di sistemi complessi.

**STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL’EDUCAZIONE**

Al termine del corso lo studente conoscerà le principali tappe dell’evoluzione del pensiero pedagogico e dei principali autori che hanno segnato la storia della pedagogia, i principali modelli di educazione affermatisi nel tempo e le relative metodologie didattiche e sarà in grado di comprendere la complessità dei metodi

pedagogici e dei differenti punti di vista, favorendo un atteggiamento di apertura a continue

reinterpretazioni dei temi studiati, acquisendo un metodo scientifico di ricerca in campo storico/educativo, attraverso l’accesso a testi e fonti documentarie di vario genere.

**ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO**

Sviluppare capacità di comprensione e di analisi dei gruppi di imprese:

* processi e condizioni della loro genesi;
* modalità di governance;
* rapporti istituzionali fra stakeholder;
* situazione di contrasto o di conflitto di interessi.

Favorire l’interpretazione delle modalità secondo cui i gruppi preservano, perdono o riacquistano il proprio equilibrio economico, finanziario e patrimoniale:

* pulsioni verso l’unitarietà ma anche profonde asimmetrie interne;
* i collegamenti strutturali e le relazioni interne possono non solo accelerare i processi rigenerativi dell’equilibrio di insieme, ma anche diffondere tensioni economico-finanziarie inizialmente localizzate.

Sviluppare la conoscenza delle tecniche di redazione del bilancio consolidato, oltre che del potenziale informativo che lo stesso offre ai fini dell’interpretazione delle performance economico-finanziarie di gruppo:

* logica e tecnica di costruzione del bilancio consolidato,
* potenziale informativo del bilancio consolidato.

##### Esempio 3: Corrispondenza tra obiettivi di apprendimento attesi e attività formative proposte

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | **ATTIVITA' FORMATIVE** | | | | | | | | | | | | |
|  |  |  | Letteratura per l'infanzia | Ermeneutica delle pratiche educative | Ricerca partecipata | Fondamenti e didattica della letteratura italiana | Didattica della letteratura contemporanea | Logica e argomentazione | Programmazione curriculare e valutazione scolastica | Fondamenti e didattica della matematica 1 | Fondamenti e didattica della storia antica | Fondamenti e didattica della geografia | Tirocinio | *IProva finale* | *Insegnamento 11* |
| **DESCRITTORI DI DUBLINO** | | **AREA DI APPRENDIMENTO** |
| **CONOSCENZA E COMPRENSIONE** | saper comprendere e valutare lo sviluppo del bambino | Pedagogia e scienze umane e sociali |  | **X** | **X** |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| conoscere il patrimonio linguistico nazionale, i diversi tipi di testo e i diversi registri linguistici e le linee essenziali della produzione letteraria italiana; | Umanistico-letteraria |  |  |  | **X** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| conoscere le principali teorie sull'acquisizione della lingua e i processi sottesi alla lettura e alla scrittura; | Umanistico-letteraria |  |  |  |  | **X** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| conoscere i concetti fondamentali della matematica, dell'aritmetica, della geometria, della logica, delle probabilità e della statistica; | Logico-matematica |  |  |  |  |  | **X** |  | **X** |  |  |  |  |  |
| avere solide conoscenze storiche e geografiche di base | Storico-geografica |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** | **X** |  |  |  |
| conoscere i principali modelli di educazione in ambito artistico-espressivo | Motoria ed espressivo-artistica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| …. | … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| …. | … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE** | utilizzare le conoscenze pedagogiche acquisite nelle attività educative e didattiche | Pedagogia e scienze umane e sociali | **X** |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| utilizzare strumenti di ricerca per individuare e risolvere criticità nei contesti di apprendimento; | Pedagogia e scienze umane e sociali |  | **X** | **X** |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| utilizzare gli strumenti di valutazione in modo efficace e orientato al miglioramento degli outcomes dei bambini | Pedagogia e scienze umane e sociali |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |  | **X** |  |  |
| saper promuovere l'alfabetizzazione letteraria e l'acquisizione di buone abitudini di lettura; | Umanistico-letteraria |  |  |  | **X** |  | **X** |  |  |  |  |  |  |  |
| utilizzare e progettare le attività didattiche relative alle discipline scientifiche | Logico-matematica |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |  |  |  |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Autonomia di giudizio** | capacità di riflessione critica su processi educativi |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |  | **X** | **X** |  |
| Capacità di autovalutare le proprie competenze |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Abilità comunica-**  **tive** | Saper utilizzare consapevolmente codici comunicativi diversi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| Saper gestire la comunicazione all’interno delle dinamiche d’aula |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Capacità di apprendi-**  **mento** | Essere in grado di reperire fonti pertinenti ed efficaci |  |  |  | **X** |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |
| Mantenersi in una dinamica di apprendimento permanente |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

1. In questo esempio tali attività non sono state ricomprese in alcuna area di apprendimento, ma in altri casi potrebbero fare riferimento a specifiche aree di apprendimento. [↑](#footnote-ref-1)